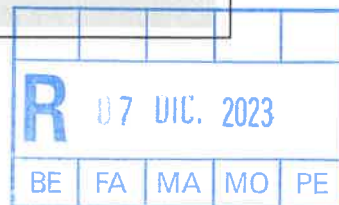




**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**



**Rapporto della Commissione della Gestione
sul Messaggio Municipale N° 388 relativo al Piano Finanziario 2023-2025**

Signor presidente,
Signore consigliere, Signori consiglieri,

alla presenza della responsabile dell'ufficio contribuzioni e contabilità Sig.ra Polona Borsese, del municipale Sig. Francesco Moghini, dei commissari Paolo Bernasconi, Edoardo Bonifaccio, Simone Pedrazzini e Raoul Paglia e del revisore Signor Michele Passardi, la Commissione della gestione ha discusso il M.M. sopraccitato.

Introduzione

La prima domanda che ci si pone è se sia necessario o meno redigere un rapporto. Il revisore, in base alla sua esperienza, riferisce che di norma un rapporto viene fatto, anche se poi il piano finanziario non deve essere votato in consiglio comunale. In sostanza si tratta di un commento senza una proposta di risoluzione.

Discussione

Rispetto ai rapporti che abbiamo visto in passato, questo presenta meno cifre, meno tabelle e più commenti. In sostanza per quattro motivi:

1. Siamo a fine legislatura e, in teoria, l'anno prossimo il comune potrebbe ritrovarsi con un esecutivo completamente nuovo. Di conseguenza le priorità potrebbero non più essere le stesse e non avrebbe quindi senso riferirsi ad una serie di investimenti proposti da questo Municipio.
2. Vi sono tantissime incertezze date dalla politica fiscale delle persone giuridiche (PG).
 - a. Gettito - Modifiche della Legge tributaria cantonale¹.
A partire dal 2025 le aliquote per le persone giuridiche passeranno dal 8% al 5,5% (nel 2020 erano già passate dal 9% al 8%). Inoltre, verranno aboliti i regimi di tassazione speciale (di cui beneficiano alcune persone giuridiche (PG)). Siccome a Comano la quasi totalità dei contribuenti sono persone fisiche (PF), queste modifiche avranno soltanto un effetto marginale sui conti del Comune.
 - b. Perequazione e contributo di livellamento.
Molto più incerte sono invece le conseguenze indirette. I comuni che finora hanno beneficiato di introiti importanti derivanti dalle persone giuridiche vedranno il loro gettito diminuire (diminuzione delle aliquote). Inoltre, alcune società che hanno beneficiato della tassazione speciale, potrebbero lasciare il Cantone. Si ipotizza che questi due effetti potrebbero comportare un minor introito per questi Comuni pari a

¹ Adeguamento della Legge tributaria cantonale alla Legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) Riforma fiscale cantonale - Messaggio 7684 del 19 luglio 2019.

20-30 mio. La conseguenza è che gli altri comuni "ricchi" dovranno contribuire maggiormente (aumento contributi perequazione e livellamento).

Un altro elemento d'incertezza è il seguente: I Comuni che oggi dipendono dagli introiti delle PG potrebbero essere tentati di aumentare il moltiplicatore solo delle PG². Se ciò dovesse accadere, il "moltiplicatore coordinato"³ dei Comuni fiscalmente concorrenziali (es. Cadempino) aumenterà e parallelamente si ridurrà il loro apporto alla perequazione e al contributo di livellamento. Ne consegue che altri comuni (fra cui Comano) dovranno pagare di più.

3. Riforma fiscale Persone Fisiche. Attualmente si discute il Messaggio 8303⁴ il quale si basa su quattro pilastri:

- Aumento della deduzione forfettaria per le altre spese professionali
- Riforma dell'imposta sulle successioni e donazioni
- Adeguamento dell'imposizione delle prestazioni in capitale della previdenza
- Riduzione dell'aliquota massima dell'imposta sul reddito

Globalmente queste misure potrebbero avere un impatto sui conti dei Comuni pari a ca. 30 mio / anno. Le norme dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2024 (il condizionale è d'obbligo perché è possibile che venga lanciato un referendum. Inoltre, è possibile che il Gran Consiglio apporti delle modifiche). Naturalmente ogni agevolazione fiscale concessa ai contribuenti colpirebbe anche il Comune di Comano.

4. Ticino 2020 - Riforma dei rapporti fra Cantone e Comuni.

L'esito di questa riforma è piuttosto incerto. Uno dei temi trattati è il finanziamento del sostegno agli anziani. Qualora la riforma non dovesse passare, rimarrebbe in vigore la chiave di riparto di oggi, che è penalizzante per il nostro Comune (50% del contributo dipende dalle giornate di degenza e 50% dal gettito). Il tetto massimo è fissato al 6% del gettito; pertanto, i Comuni più deboli hanno un tetto di spesa. Le eccedenze vanno a carico dei Comuni forti, fra i quali Comano.

Detto quanto sopra, risulta praticamente impossibile fornire delle stime attendibili per quanto riguarda il gettito dei prossimi anni. Per questo motivo si è cercato di fare un esercizio al contrario. Partendo dalla situazione attuale dei conti del nostro Comune, quanti investimenti ci possiamo permettere? Sulla base dei dati degli ultimi 5 consuntivi, delle previsioni sul gettito (ancorché approssimative) e dell'entità del capitale proprio al 31.12.2022, considerando un autofinanziamento annuo strutturale pari a ca. 0.6 mio. di CHF, il revisore ritiene sostenibile senza misure particolari un volume di investimenti netti massimo di CHF 4.0 mio. sul periodo triennale 2023-2025.

In generale il revisore sottolinea che, nei comuni più piccoli, esiste sempre una sproporzione fra autofinanziamento e investimenti. Nel senso che durante gli anni che gli investimenti vengono effettuati, ci sarà uno squilibrio importante. In genere i grossi investimenti toccano l'edilizia scolastica; nel nostro caso abbiamo costruito un asilo completamente nuovo. Subito dopo l'intervento il debito pubblico pro-capite è aumentato in modo importante, ma oggi è tornato a livelli più che accettabili. Tutto questo mantenendo il moltiplicatore al 75%. Lo stesso succederà verosimilmente anche con il risanamento del Tavesio. Secondo il revisore non vi è motivo di preoccupazione, anche perché nel nostro comune si sono spesso verificate delle sopravvenienze

² Rammentiamo che a partire dal 2025 i Comuni avranno la facoltà di differenziare il moltiplicatore comunale d'imposta tra persone fisiche e persone giuridiche, ritenuta una soglia minima del 40% e un differenziale massimo di 20 punti percentuali.

³ Considerato che l'attuale moltiplicatore comunale d'imposta funge anche da parametro per la determinazione del contributo di livellamento e dei contributi comunali al fondo di perequazione e agli investimenti, nella LOC (nuovo cpv. 6 dell'art. 177) è stato introdotto il nuovo concetto di moltiplicatore comunale coordinato, il quale rappresenta il rapporto tra la somma delle imposte dirette comunali delle persone fisiche e delle persone giuridiche e l'imposta base cantonale. Il moltiplicatore comunale coordinato replica l'attuale moltiplicatore comunale "unico".

⁴ Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) – Aggiornamento della fiscalità delle persone fisiche.

straordinarie importanti. Giusto non contare su questi introiti, ma è plausibile che, vista la tipologia dei nostri contribuenti, il gettito sia stimato piuttosto per difetto che per eccesso.

Il piano finanziario ipotizza alcuni investimenti e suggerisce una possibile tempistica. In realtà il revisore informa che non è compito suo stabilire né cosa si debba fare né tantomeno quando. Il Municipale informa i commissari che gli investimenti di cui si parla oggi potrebbero essere anche di più di quelli menzionati nel Piano Finanziario (stabile ex-Raiffeisen, Centro scolastico Tavesio, Progetto Via S. Bernardo). In particolare: Piazza raccolta rifiuti, acquisto di un terreno, intervento riale in zona Tersaggio, allargamento via Canavée, ev. Casa anziani consortile.

Si discute a lungo di cosa si potrebbe/dovrebbe fare (priorità interventi). In conclusione, la Commissione chiede al Municipio di ponderare bene gli investimenti, in modo che questi possano essere finanziati facendo capo il meno possibile a finanziamenti terzi, i quali, oggi, non sono più convenienti come qualche anno fa.

Il revisore ricorda che i costi e gli investimenti relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento idrico vanno valutati separatamente poiché i relativi costi devono essere coperti da tasse specifiche. Gli investimenti per il PGS invece contano parzialmente, in quanto saranno in parte finanziati direttamente dai cittadini.

Si è discusso anche su quando prelevare i contributi per le canalizzazioni. La commissione ritiene che sia giusto prelevarli (anche perché è ciò che prevede la legge), ma che il prelievo debba essere commisurato all'avanzamento dei lavori. Quando sarà il caso (presentazione messaggio) si chiede al Municipio di informare in modo esaustivo il legislativo (oggi non sappiamo quali fossero gli interventi pianificati, quanto è stato fatto e cosa rimane da fare).

In conclusione, il revisore ribadisce che un Comune come Comano, che ha investito decine di milioni negli ultimi anni, senza mai dover alzare il moltiplicatore è quasi un unicum a livello Cantonale, e si complimenta con il Municipio e con il Consiglio Comunale. In media gli investimenti pro-capite nei Comuni del Cantone è di Fr. 700.- / anno. Da noi questa cifra è praticamente il triplo. Inoltre, anche se non si potranno portare avanti tutti i progetti contemporaneamente, ritiene sia un bene avere dei progetti "nel cassetto" e tirarli furori, ad esempio, se ci dovessero essere delle sopravvenienze straordinarie.

Per la Commissione della Gestione

Il presidente: Simone Pedrazzini



I membri:

Dewis Bernasconi



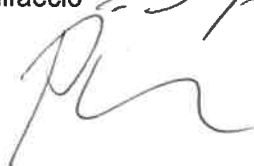
Paolo Bernasconi



Edoardo Bonifaccio



Raoul Paglia



Comano, 27 novembre 2023